

Tutto Sport continua ad appoggiare la nostra iniziativa contro il caro prezzi, problema oramai evidente a tutti, soprattutto in un paese in crisi economica.

Le società di calcio e la Lega devono trovare una soluzione affinché il calcio resti uno sport popolare, con gli stadi pieni come accadeva nel nostro campionato negli anni 90.

LA PROTESTA PER I 43 EURO DEL SETTORE OSPITI

STADIUM BOICOTTATO

DAI TIFOSI DEL PARMA

«Trasferta a Torino? No, doniamo ai malati»



I Boys Parma 1977 contro il caro biglietti per Juve

Striscioni e volantini all'esterno dello Juventus Stadium per protestare contro il caro biglietti di Juventus-Parma: i tifosi gialloblù contestano i 43 euro che devono sborsare per assicurarsi un posto nel settore ospite dell'Allianz Stadium. «Una cifra decisamente troppo alta, fuori dalla portata per un settore popolare, un prezzo immorale verso chiunque, per un genitore che vorrebbe portare un figlio

allo stadio, per una famiglia, per una compagnia di tifosi, per gli Ultras, per chi ama la propria squadra, per chi al giorno d'oggi crede ancora che allo stadio ci siano quei valori che nella vita di tutti i giorni oramai non si incontrano più» scrive un gruppo di ultras.

Così, dopo la trasferta a Napoli, i tifosi del Parma chiedono di disertare anche la prossima trasferta, domenica 19 a To-

rino. «Lasciemo vuoto il settore ospite della Juve» minacciano. E nel frattempo lanciano un'iniziativa benefica. «Allo stadio con il Lecce faremo una raccolta di soldi per il reparto di Oncologia Pediatrica: ognuno donerà una somma che rappresenti l'ipotetica cifra che vorrebbe spendere per un biglietto di Curva».

Se la Juventus - a dire dei sostenitori gialloblù - applica tariffe alte, non

è da meno il Parma che nella gara di andata contro **Cristiano Ronaldo** e compagni, il 24 agosto al Tardini, fissò il prezzo di un biglietto del settore ospiti a 45 euro, due in più dei bianconeri.

I tifosi hanno già individuato una soluzione, un accordo di reciprocità, come è accaduto per Atalanta-Parma. «La trasferta di Bergamo, grazie all'accordo tra i due club che hanno fissato il biglietto

a 16 euro, ha permesso la presenza di un sacco di parmigiani. Il fatto che la Juventus non ha fatto lo stesso con i tifosi gialloblù ci ha fatto capire che la Lega non ha fatto le nostre proteste. Noi le nostre proteste le faremo regolarmente, per farci regolarizzare i prezzi. Il processo agli stadi deve essere messo in discussione, mettendo dei termini come accadeva una volta, in modo che gli stadi ci siano di nuovo a disposizione dei settori che meritano dei prezzi popolari».